



COMUNE DI BELLUSCO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 30 del 29/09/2020

OGGETTO:	APPROVAZIONE MISURE AGEVOLATIVE TARI 2020 UTENZE NON DOMESTICHE PER EMERGENZA COVID -19.
-----------------	---

Adunanza Straordinaria in Prima convocazione – seduta Pubblica.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni in materia sono stati convocati alle ore 19.00 come da avviso (prot. n. 5135 del 24/09/2020) per la seduta odierna tutti i Consiglieri Comunali.

L'anno duemilaventi addì **ventinove**, del mese di Settembre alle ore 19:51 nella sede delle adunanze risultano presenti alla discussione del presente punto all'ordine del giorno i signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
COLOMBO MAURO	X	GASLINI SIMONA	X
INVERNIZZI ROBERTO	X	BRAMBILLA MARINA LUIGIA	X
MISANI DANIELE	X	PAROLINI CINZIA	X
BENVENUTI MARIA	X	VEZZOLI AUGUSTO	X
STUCCHI STEFANO	X	FUMAGALLI PAOLO STEFANO	X
COLACI MONIA	X	DI VITA SIMONA	X
MAURI GIANNI	X		

Totale Presenti: 13 Totale Assenti: 0

Assume la presidenza Il Presidente del Consiglio Comunale Roberto Invernizzi.

Assiste la seduta **Dott.ssa Francesca Zotti**.

E' altresì presente l'assessore esterno: CODECASA LEILA LAURA GIOVANNA.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto:

OGGETTO:	APPROVAZIONE MISURE AGEVOLATIVE TARI 2020 UTENZE NON DOMESTICHE PER EMERGENZA COVID -19.
-----------------	---

Il Presidente Invernizzi Roberto passa la parola all'Assessore Stucchi Stefano spiegando che gli utenti che beneficiano delle agevolazioni devono compilare un modulo e consegnarlo al Comune.

Il Sindaco Colombo Mauro spiega che nella variazione all'incirca 53.000,00 euro sono stati previsti per coprire le agevolazioni.

L'Assessore Stucchi Stefano indica che l'autocertificazione viene inviata per e-mail o presentata all'ufficio protocollo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 01 Gennaio 2014, la TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- il Regolamento comunale relativamente alla componente TARI, approvato con delibera di Consiglio Comunale in questa stessa seduta;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 Dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 01/01/2020, la IUC, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 2 Dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'ARERA (Autorità Regolazione per Energia, Reti ed Ambienti), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- con delibera ARERA n. 443 del 31/10/2019 sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018/2021 ed è stato approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- l'art. 6 della predetta Delibera stabilisce la nuova procedura di predisposizione, validazione ed approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, stabilendo che quest'ultima debba avvenire da parte di ARERA;
- con delibera ARERA n. 444 del 31/10/2019 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani assimilati", sono stati stabiliti gli elementi informativi minimi garantiti per gli utenti del servizio integrato di gestione dei rifiuti, gli obblighi di trasparenza tramite siti internet di tutti i soggetti interessati, i contenuti minimi obbligatori da inserire nei documenti di riscossione, nonché gli obblighi in materia di comunicazione agli utenti, stabilendone la decorrenza dal 01/04/2020.

Richiamato l'art. 107, comma 5, del D.L. 18/2020 (cd Decreto Cura Italia in considerazione dell'emergenza dovuta dalla pandemia da Covid-19) secondo il quale *"I Comuni possono, in deroga all'art. 1, commi 654 e 653, della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe Tari e della tariffa corrispettiva adottate per il 2019, anche per il 2020, provvedendo, entro il 31 Dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del PEF per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021"*.

Considerato che in un'ottica di semplificazione e agevolazione finanziaria a causa della situazione emergenziale con Ordinanza sindacale n. 3 in data 24.03.2020 è stato differito al 15 settembre il pagamento della prima rata Tari e al 16 dicembre il pagamento della seconda rata.

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 36 del 21.07.2020 di proposta al Consiglio Comunale delle misure agevolative TARI 2020 utenze non domestiche emergenza Covid-19.

Tenuto conto che nell'attuale contesto emergenziale si colloca il tema della potestà comunale di applicare agevolazioni, anche correlate agli effetti della stessa emergenza da virus Covid-19, garantendo in ogni

modo la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio come dispone l'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013.

Richiamata la delibera ARERA n. 158 del 05/05/2020 avente ad oggetto: *"Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19"* che, ferme restando le prerogative attribuite dalla Legge n. 147/2013 agli Enti Locali in materia di riduzioni ed esenzioni tariffarie, ha definito misure di tutela per quelle utenze non domestiche, soggette a sospensione dell'attività per contrastare l'emergenza da Covid-19.

Considerato che il provvedimento ARERA 158/2020/R/RIF stabilisce di riproporzionare i coefficienti potenziali di produzione dei rifiuti *kd* della parte variabile della tariffa (che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima connessa alle singole tipologie di attività) sulla base dei giorni di chiusura per ciascuna tipologia di attività identificata con relativo codice ATECO.

Dato atto che risulta alquanto difficile, se non impossibile, quantificare i giorni e le modalità di chiusura in ordine a ogni singola utenza (si pensi ad esempio alla categoria dei ristoranti che possono aver chiuso, aver lavorato per asporto, aver lavorato solo nel fine settimana per asporto).

Ritenuto opportuno, nel rispetto comunque dell'obiettivo principale del provvedimento, ovvero di mitigare gli effetti economici derivanti dall'emergenza sanitaria, di approvare le seguenti riduzioni delineate da ARERA nella delibera n. 158/2020, in particolare per le utenze non domestiche dell'allegato A:

- tabella 1 a) attività che hanno avuto una chiusura forzata per il periodo dal 12.03.2020 al 04.05.2020 un'agevolazione che abbatta la quota variabile della tariffa del 100% commisurata agli effettivi giorni di sospensione dell'attività, dietro presentazione, da parte dell'utente interessato, di apposita istanza di richiesta;
- tabella 1 b) attività che alla data del 4 maggio erano ancora soggette a sospensione una riduzione del 25% della quota variabile della tariffa dietro presentazione, da parte dell'utente interessato, di apposita istanza di richiesta.

Ritenuto, inoltre, di riconoscere un'agevolazione anche alle utenze non domestiche parzialmente sospese (tabella 2, allegato A, delibera ARERA n. 158/2020) e alle utenze la cui attività è stata ridimensionata per calo della domanda (tabella 3, allegato A, delibera ARERA n. 158/2020 pur non essendo soggette a sospensione dell'attività per emergenza Covid-19, un'agevolazione pari al 25% della quota variabile della tariffa commisurata al periodo di effettiva sospensione temporanea dell'attività dietro presentazione, da parte dell'utente interessato, di apposita istanza di richiesta (resta inteso che tale sospensione, ancorché dichiarata dal contribuente debba essere contenuta nei limiti fissati dai provvedimenti governativi e regionali) di esclusione di alimentari, farmacie, edicole, tabaccherie.

Ritenuto di stabilire che per poter usufruire di tali agevolazioni le utenze non domestiche dovranno essere in regola con il versamento del tributo delle annualità precedenti.

Considerato che per il Comune di Bellusco la spesa prevista possa quantificarsi in € 40.000,00 da finanziarsi con fondi propri di bilancio e stanziata al codice di bilancio n. 9.03.1.09.12435.

Ritenuto di approvare il modello di autocertificazione che le utenze non domestiche dovranno necessariamente presentare entro il 12.10.2020 per il riconoscimento dell'agevolazione, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 08.04.2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione 2020-2022.

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000.

VISTO il D.lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014.

VISTO il D.lgs. n. 118/2011.

VISTO lo Statuto Comunale.

CON VOTI n. 13 favorevoli, n. 0 astenuti, n. 0 contrari, resi nelle forme di legge da n. 13 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di attribuire in modo puntuale alle utenze di cui all'allegato A tabella 1a della delibera ARERA n. 158/2020, un'agevolazione che abbatta la quota variabile della tariffa del 100% commisurata agli effettivi giorni di chiusura forzata dell'attività dal 12.03 al 04.05.2020, dietro presentazione da parte dell'utente interessato di apposita istanza di richiesta;
- 3) di attribuire in modo puntuale alle utenze di cui all'allegato A tabella 1b della delibera ARERA n. 158/2020, che alla data del 4 maggio erano soggette a sospensione, un'agevolazione che abbatta la quota variabile della tariffa del 25% dietro presentazione da parte dell'utente interessato di apposita istanza di richiesta;
- 4) di riconoscere un'agevolazione anche alle utenze non domestiche parzialmente sospese (tabella 2, allegato A delibera ARERA 158/2020) e alle utenze la cui attività è stata ridimensionata per il calo della domanda (tabella 3, allegato A , delibera ARERA 158/2020) pur non essendo soggette a sospensione dell'attività per emergenza Covid-19, un'agevolazione pari al 25% della quota variabile della tariffa commisurata al periodo di effettiva sospensione temporanea dell'attività dietro presentazione, da parte dell'utente interessato, di apposita istanza di richiesta (resta inteso che tale sospensione, ancorché dichiarata dal contribuente debba essere contenuta nei limiti fissati dai provvedimenti governativi e regionali) ad esclusione di alimentari, farmacie, edicole, tabaccherie;
- 5) di riconoscere queste agevolazioni solo alle utenze non domestiche che dichiareranno di essere in regola con il versamento del tributo delle annualità precedenti;
- 6) di quantificare la spesa prevista per il Comune di Bellusco in € 40.000,00 da finanziarsi con fondi propri di bilancio e stanziati al codice di bilancio n. 9.03.1.09.12435;
- 7) di approvare il modello di autocertificazione che le utenze non domestiche dovranno necessariamente presentare entro il 12.10.2020 per il riconoscimento dell'agevolazione, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti n. 13 favorevoli, n. 0 astenuti, n. 0 contrari, resi nelle forme di legge da n. 13 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Allegati: 1) pareri

2) allegato A tabelle della delibera ARERA n. 158/2020

3) modello di autocertificazione per richiesta riduzione TARI anno 2020

4) delibera della Giunta Comunale n. 36 del 21.07.2020

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

OGGETTO: APPROVAZIONE MISURE AGEVOLATIVE TARI 2020 UTENZE NON DOMESTICHE PER EMERGENZA COVID -19.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Giovanna Biella

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Giovanna Biella

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Roberto Invernizzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Francesca Zotti

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata PUBBLICATA in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

La stessa sarà esecutiva ad ogni effetto di legge decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Addi, 07/10/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Francesca Zotti



COMUNE DI BELLUSCO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 36 del 21/07/2020

OGGETTO:	PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE MISURE AGEVOLATIVE TARI 2020 UTENZE NON DOMESTICHE EMERGENZA COVID -19.
-----------------	---

Il giorno **ventuno**, del mese di **Luglio**, dell'anno 2020 alle ore **20:45**, presso questa sede comunale, convocati previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto comunale, gli Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi consegnato.

Assume la presidenza **il Sindaco Arch. Mauro Colombo**.

Assiste la seduta **il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Zotti**.

Dei Signori componenti la Giunta Municipale di questo Comune:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
COLOMBO MAURO	Sindaco	X
MISANI DANIELE	Assessore	
BENVENUTI MARIA	Assessore	X
CODECASA LEILA LAURA GIOVANNA	Assessore	
STUCCHI STEFANO	Assessore	X

Totale Presenti: 3 Totale Assenti: 2

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto:

OGGETTO:	PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE MISURE AGEVOLATIVE TARI 2020 UTENZE NON DOMESTICHE EMERGENZA COVID -19.
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Non sussistendo situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della legge 241/90 così come introdotto dalla legge 190/2012 ed ex art. 78 D.lgs. 267/2000 nell'adozione del presente provvedimento.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 01 Gennaio 2014, la TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- Il Regolamento comunale relativamente alla componente Tari, è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 29.07.2014;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 Dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 01.01.2020, la IUC, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 2 Dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Arera (Autorità Regolazione per Energia, Reti ed Ambienti), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- con Delibera Arera n. 443 del 31.10.2019 sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018/2021 ed è stato approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- l'art. 6 della predetta Delibera stabilisce la nuova procedura di predisposizione, validazione ed approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, stabilendo che quest'ultima debba avvenire da parte di Arera;
- con Delibera Arera n. 444 del 31.10.2019 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani assimilati", sono stati stabiliti gli elementi informativi minimi garantiti per gli utenti del servizio integrato di gestione dei rifiuti, gli obblighi di trasparenza tramite siti internet di tutti i soggetti interessati, i contenuti minimi obbligatori da inserire nei documenti di riscossione, nonché gli obblighi in materia di comunicazione agli utenti, stabilendone la decorrenza dal 01.04.2020.

Richiamato l'art. 107, comma 5, del D.L. 18/2020 (cd Decreto Cura Italia in considerazione dell'emergenza dovuta dalla pandemia da Covid-19) secondo il quale *"I Comuni possono, in deroga all'art. 1, commi 654 e 653, della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe Tari e della tariffa corrispettiva adottate per il 2019, anche per il 2020, provvedendo, entro il 31 Dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del PEF per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021"*.

Considerato che in un'ottica di semplificazione e agevolazione finanziaria a causa della situazione emergenziale con Ordinanza sindacale n. 3 in data 24.03.2020 è stato differito al 16 settembre il pagamento della prima rata Tari e al 16 dicembre il pagamento della seconda rata.

Tenuto conto inoltre che nell'attuale contesto emergenziale si colloca il tema della potestà comunale di applicare agevolazioni, anche correlate agli effetti della stessa emergenza da virus Covid-19, garantendo in ogni modo la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio come dispone l'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013;

Richiamata la Delibera Arera n. 158 del 05.05.2020 avente ad oggetto: *"Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce*

dell'emergenza da Covid-19" che, ferme restando le prerogative attribuite dalla Legge n. 147/2013 agli Enti Locali in materia di riduzioni ed esenzioni tariffarie, ha definito misure di tutela per quelle utenze non domestiche, soggette a sospensione dell'attività per contrastare l'emergenza da Covid-19.

Considerato che il provvedimento Arera 158/2020/R/RIF stabilisce di riproporzionare i coefficienti potenziali di produzione dei rifiuti *kd* della parte variabile della tariffa (che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima connessa alle singole tipologie di attività) sulla base dei giorni di chiusura per ciascuna tipologia di attività identificata con relativo codice ATECO.

Dato atto che risulta alquanto difficile, se non impossibile, quantificare i giorni e le modalità di chiusura in ordine ad ogni singola utenza (si pensi ad esempio alla categoria dei ristoranti che possono aver chiuso, aver lavorato per asporto, aver lavorato solo nel fine settimana per asporto).

Ritenuto opportuno, nel rispetto comunque dell'obiettivo principale del provvedimento, ovvero di mitigare gli effetti economici derivanti dall'emergenza sanitaria, di proporre al Consiglio Comunale le seguenti riduzioni delineate da Arera nella delibera n. 158/2020, in particolare per le utenze non domestiche dell'allegato A:

- tabella 1 a) attività che hanno avuto una chiusura forzata per il periodo dal 12.03.2020 al 04.05.2020 un'agevolazione che abbatta la quota variabile della tariffa del 100 % commisurata agli effettivi giorni di sospensione dell'attività, dietro presentazione, da parte dell'utente interessato, di apposita istanza di richiesta;
- tabella 1 b) attività che alla data del 4 maggio 2020 erano ancora soggette a sospensione, una riduzione del 25% della quota variabile della tariffa dietro presentazione, da parte dell'utente interessato, di apposita istanza di richiesta.

Ritenuto, inoltre, di avanzare al Consiglio Comunale la proposta di riconoscere una agevolazione anche alle utenze non domestiche parzialmente sospese (tabella 2, allegato A, Delibera Arera n. 158/2020) e alle utenze la cui attività è stata ridimensionata per il calo della domanda (tabella 3, allegato A, Delibera Arera n. 158/2020) pur non essendo soggette a sospensione dell'attività per emergenza Covid-19, un'agevolazione pari al 25% della quota variabile della tariffa commisurata al periodo di effettiva sospensione temporanea dell'attività dietro presentazione, da parte dell'utente interessato, di apposita istanza di richiesta (resta inteso che tale sospensione, ancorché dichiarata dal contribuente debba essere contenuta nei limiti fissati dai provvedimenti governativi e regionali) ad esclusione di alimentari, farmacie, edicole, tabaccherie.

Ritenuto inoltre proporre che per poter usufruire di tali agevolazioni le utenze non domestiche dovranno essere in regola con il versamento del tributo delle annualità precedenti.

Rilevato che la presente deliberazione sarà sottoposta a provvedimento confermativo, entro il 30.09.2020, da parte del Consiglio Comunale in sede di approvazione del PEF 2020 e delle relative tariffe 2020 e che, in tale circostanza si evidenzieranno le modalità di finanziamento delle succitate agevolazioni (nella Delibera Arera n. 158/2020/R/RIF, infatti, si rimanda ad un *"successivo provvedimento"* circa la copertura dei benefici delineati dall'Autorità).

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 08.04.2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione 2020-2022.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Con voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione di riduzioni della TARI attribuire in modo puntuale alle utenze di cui all'allegato A tabella 1a) della delibera di Arera n. 158/2020 un'agevolazione che abbatta la quota variabile della tariffa del 100% commisurata agli effettivi giorni di chiusura forzata dell'attività dal 12.03.2020 al 04.05.2020, dietro presentazione, da parte dell'utente interessato, di apposita istanza di richiesta.
2. Di proporre al Consiglio Comunale di attribuire in modo puntuale alle utenze di cui all'allegato A tabella 1b) della delibera di Arera n. 158/2020 un'agevolazione che abbatta la quota variabile della tariffa del 25%, dietro presentazione, da parte dell'utente interessato, di apposita istanza di richiesta.
3. Di proporre al Consiglio Comunale di riconoscere alle utenze non domestiche parzialmente sospese (tabella 2, allegato A, Delibera Arera n. 158/2020) e alle utenze la cui attività è stata ridimensionata per calo della domanda (tabella 3, allegato A, Delibera Arera n. 158/2020 ad esclusione di alimentari, farmacie, edicole, tabaccherie) pur non essendo soggette a sospensione dell'attività per emergenza Covid-19, un'agevolazione pari al 25% della quota variabile della tariffa commisurata al periodo di effettiva sospensione temporanea dell'attività, dietro presentazione, da parte dell'utente interessato, di apposita istanza di richiesta (resta inteso che tale sospensione, ancorchè dichiarata dal contribuente, debba essere contenuta nei limiti fissati dai provvedimenti governativi e regionali) ad esclusione di alimentari, farmacie, edicole, tabaccherie.
4. Di proporre di stabilire che per poter usufruire di tali agevolazioni le utenze non domestiche dovranno essere in regola con il versamento del tributo delle annualità precedenti da autodichiararsi nel modello di cui sopra.
5. Di dare atto che la presente deliberazione sarà sottoposta a provvedimento confermativo, entro il 30.09.2020, da parte del Consiglio Comunale in sede di approvazione del PEF 2020 e delle relative tariffe 2020 e che, in tale circostanza si evidenzieranno le modalità di finanziamento delle succitate agevolazioni.
6. Di approvare integralmente la suesposta proposta di deliberazione.

Con separata votazione unanime favorevole, dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Allegati: 1) pareri
2) delibera ARERA n. 158/2020

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE MISURE AGEVOLATIVE TARI 2020 UTENZE NON DOMESTICHE EMERGENZA COVID -19.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Giovanna Biella

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Giovanna Biella

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Arch. Mauro Colombo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Francesca Zotti

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata PUBBLICATA in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

La stessa sarà esecutiva ad ogni effetto di legge decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Addi, 24/07/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Francesca Zotti

Allegato A

Tabella 1a - Attività identificabili da codice ATECO risultanti sottoposte a sospensione (conclusa)

Categoria ex DPR 158/99		Codice ATECO ⁽¹⁾	Data chiusura ⁽²⁾	Data riapertura ⁽³⁾	Rif. normativo
6	Esposizioni, autosaloni	45.11 ⁽⁴⁾	12.03.2020	04.05.2020 ⁽⁵⁾	d.P.C.M 11.03.2020 d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
13	Negozi abbigliamento	47.71	12.03.2020	14.04.2020 ⁽⁶⁾	d.P.C.M 11.03.2020 d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
13	Negozi di libreria	47.61	12.03.2020	14.04.2020	
13	Negozi di cartoleria	47.62.20	12.03.2020	14.04.2020	

Note: (1) codice ATECO indicativo; (2) salvo date anteriori stabilite da atti governativi, ordinanze ministeriali, regionali o locali precedenti; (3) fatte salve le eventuali misure di contenimento più restrittive adottate dalle Regioni, relativamente a specifiche aree del territorio regionale; (4) codice ATECO corrispondente al “Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri” a cui riportano i codici 45.11.01 “Commercio all’ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri” e 45.11.02 “Intermediari del commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri (incluse le agenzie di compravendita)”; (5) dal 4 maggio ai sensi del d.P.C.M. 26 aprile 2020 consentite le attività di cui al codice ATECO 45 “Commercio all’ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli”; (6) riapertura consentita solo per l’attività di “Commercio al dettaglio di vestiti per bambini e neonati” ai sensi del d.P.C.M 10 aprile 2020 e d.P.C.M 26 aprile 2020.

Tabella 1b - Attività identificabili da codice ATECO risultanti sottoposte a sospensione (in corso)

Categoria ex DPR 158/99		Codice ATECO ⁽¹⁾	Data chiusura ⁽²⁾	Rif. normativo
1	Musei	91.02	08.03.2020	d.P.C.M 08.03.2020 d.P.C.M 09.03.2020 d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
1	Biblioteche	91.01	08.03.2020	
2	Cinematografi	59.14	08.03.2020	
2	Teatri	90.04	08.03.2020	
4	Impianti sportivi	93.11-93.12-93.13	10.03.2020 ⁽³⁾⁽⁴⁾	d.P.C.M 11.03.2020 d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
13	Negozi calzature	47.72	12.03.2020	
15	Negozi particolari quali filatelia	47.78.91	12.03.2020	
13	Negozi abbigliamento	47.71	12.03.2020 ⁽⁵⁾	
15	Negozi particolari quali tende	47.53.11	12.03.2020	
15	Negozi particolari quali tessuti	47.51.10	12.03.2020	
15	Negozi particolari quali tappeti	47.53.12	12.03.2020	
15	Negozi particolari quali cappelli e ombrelli	47.71.50	12.03.2020	
15	Negozi particolari quali antiquariato	47.79.20	12.03.2020	
16	Banchi di mercato beni durevoli ⁽⁶⁾	47.82-47.89 ⁽⁷⁾	12.03.2020	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	96.02	12.03.2020	

Allegato A

30	Discoteche, night club	93.29.10	08.03.2020	d.P.C.M 08.03.2020 d.P.C.M 09.03.2020 d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
----	------------------------	----------	------------	--

Note: (1) codice ATECO indicativo; (2) salvo date anteriori stabilite da atti governativi, ordinanze ministeriali, regionali o locali precedenti; (3) 8 marzo 2020 per Lombardia e 14 Province (d.P.C.M 8 marzo 2020), salvo date anteriori stabilite da atti governativi, ordinanze ministeriali, regionali o locali precedenti; (4) fino al 3 aprile 2020, consentiti lo svolgimento di eventi e competizioni sportive organizzati da organismi sportivi internazionali, nonché le sedute di allenamento degli atleti riconosciuti di interesse nazionale dal CONI e dalle rispettive federazioni, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico, con ripresa a partire dal 4 maggio, per la suddetta categoria di atleti ma delle discipline sportive individuali, delle sole sessioni di allenamento a porte chiuse, previa emanazione di apposite Linee guida validate; (5) ad esclusione dell'attività di "Commercio al dettaglio di vestiti per bambini e neonati" consentita a partire dal 14 aprile ai sensi del d.P.C.M 10 aprile 2020 e d.P.C.M 26 aprile 2020; (6) ai sensi dei d.P.C.M. 11 marzo 2020, d.P.C.M. 10 aprile 2020 e d.P.C.M. 26 aprile 2020 sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari; (7) codici ATECO corrispondenti rispettivamente a "Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature" e "Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti".

Tabella 2 - Attività che potrebbero risultare sospese, parzialmente o completamente, anche per periodi di durata diversa, identificate da codice ATECO, ove possibile

Categoria ex DPR 158/99		Codice ATECO ⁽¹⁾	Data chiusura (anche parziale) ⁽²⁾	Note	Rif. normativo
1	Scuole	85	08.03.2020	consentita ma solo in modalità di didattica e attività formative a distanza ⁽³⁾ , con esclusione dalla sospensione dei corsi di formazione specifica in medicina generale e, fino al 10 marzo, dei corsi post universitari connessi con l'esercizio di professioni sanitarie e delle attività delle scuole dei ministeri dell'interno e della difesa e dell'economia e delle finanze e, fino al 13 aprile, dei corsi per i medici in formazione specialistica e delle attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie	d.P.C.M 08.03.2020 d.P.C.M. 09.03.2020 d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
1	Associazioni	94	23.03.2020 ⁽⁴⁾	consentita apertura solo per le "Attività di organizzazioni economiche, di datori di lavoro e professionali" (cod. ATECO 94); in generale invito al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile	d.P.C.M. 22.03.2020 ⁽⁵⁾ d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
1	Luoghi di culto	94.91	08.03.2020	apertura consentita nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento minimo, ma sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri; dal 4 maggio consentite le cerimonie funebri con l'esclusiva partecipazione di parenti di primo e secondo grado e, comunque, fino a un massimo di quindici persone	d.P.C.M 08.03.2020 d.P.C.M. 09.03.2020 d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
4	Campeggi	55.30	23.03.2020	comunque attività tipicamente stagionale	d.P.C.M. 22.03.2020 ⁽⁵⁾ d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
5	Stabilimenti balneari	93.29.20	23.03.2020	comunque attività tipicamente stagionale	
7	Alberghi con ristorante	55.1		attività consentita esclusivamente per le persone autorizzate a spostarsi ai sensi dei d.P.C.M. 09.03.2020, d.P.C.M 10.04.2020 e d.P.C.M 26.04.2020, non per turismo che è vietato	d.P.C.M. 09.03.2020 d.P.C.M. 22.03.2020 ⁽⁵⁾
8	Alberghi senza ristorante	55.1		attività consentita esclusivamente per le persone autorizzate a spostarsi ai sensi dei d.P.C.M. 09.03.2020, d.P.C.M 10.04.2020 e d.P.C.M 26.04.2020, non per turismo che è vietato	d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
11	(uffici)	K (65 e 66), 68 da 69 a 74; 78, 80, 81, 82, 84		consentite le "Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)" (cod. ATECO 65), le "Attività ausiliarie dei servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)" (cod. ATECO 66), le "Attività legali e contabilità" (cod. ATECO 69), di "direzione aziendali e di consulenza gestionale" (cod. ATECO 70), degli "studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche" (cod. ATECO 71), "Ricerca scientifica e sviluppo" (cod. ATECO 72), altre attività professionali, scientifiche e tecniche (cod. ATECO 74); nonché l'"Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria" (cod. ATECO 84) ⁽⁶⁾ ; dal 4 maggio consentite le attività sottese al codice ATECO 68 "Attività immobiliari", ma in generale, per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza, si raccomanda il massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile	d.P.C.M. 11.03.2020 d.P.C.M. 22.03.2020 ⁽⁵⁾ d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
11	(agenzie)		23.03.2020	fino al 3 maggio consentita l'attività delle agenzie di lavoro temporaneo (interinale) identificata dal cod. ATECO 78.2 nei limiti in cui siano espletate in relazione alle attività delle filiere essenziali, nonché le attività dei "Servizi di vigilanza privata" (cod. ATECO 80.1), dei "Servizi connessi ai sistemi di vigilanza" (cod. ATECO 80.2), delle "Attività di pulizia e disinfestazione" (cod. ATECO 81.2), di "Cura e manutenzione del paesaggio, con esclusione delle	

Categoria ex DPR 158/99		Codice ATECO ⁽¹⁾	Data chiusura (anche parziale) ⁽²⁾	Note	Rif. normativo
				<i>attività di realizzazione" (cod. ATECO 81.3), delle "Attività dei call center" con limitazioni (cod. ATECO 82.20); dal 4 maggio consentite anche le "Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale" di cui al codice ATECO 78, nonché le "Attività immobiliari" di cui al codice ATECO 68, i "Servizi di vigilanza e investigazione" di cui al codice ATECO 80, e le "Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese" di cui al codice ATECO 82</i>	
12	(banche, istituti di credito)	K (64)		<i>ai sensi dei d.P.C.M. 11 marzo 2020 e successivi, restano garantiti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, i servizi bancari, finanziari, assicurativi, ma in generale, per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza, si raccomanda il massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile</i>	
12	(studi professionali)	da 69 a 75; 86		<i>consentite le attività di cui al cod. ATECO 86 "Assistenza sanitaria" e di cui ai cod. ATECO da 69 a 75 (tra cui cod. ATECO 75 "servizi veterinari"), con esclusione, fino al 3 maggio, del codice ATECO 73 relativo a "Pubblicità e ricerche di mercato", ma in generale, per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza, si raccomanda il massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile</i>	
13	Negozi altri beni durevoli		12.03.2020	<i>sospesi se non inclusi nell'elenco di cui ai d.P.C.M. 11.03.2010, d.P.C.M. 10.04.2020 e d.P.C.M. 26.04.2020</i>	d.P.C.M. 11.03.2020 d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		23.03.2020	<i>fino al 3 maggio consentite l'installazione di impianti elettrici, idraulici e altri lavori di costruzioni e installazioni (codici ATECO 43.2) e la riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa (cod. ATECO 95.22.0); dal 4 maggio consentiti i "Lavori di costruzione specializzati" di cui al codice ATECO 43 e la "Riparazione di beni per uso personale e per la casa" di cui al codice ATECO 95, inclusa pertanto la "Riparazione di beni per uso personale e per la casa" di cui al codice ATECO 95.2, nonché le attività di "Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)" (cod. ATECO 25), "Fabbricazione di mobili" (cod. ATECO 31), "Costruzione di edifici residenziali e non residenziali" di cui al codice ATECO 41</i>	d.P.C.M 22.03.2020 ⁽⁵⁾ d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	45 ⁽⁷⁾		<i>consentite le attività di manutenzione e riparazione di autoveicoli (cod. ATECO 45.2), commercio di parti e accessori di autoveicoli (cod. ATECO 45.3) e commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori (cod. ATECO 45.4), limitatamente alla sola attività di manutenzione e riparazione di motocicli e commercio di relative parti e accessori; dal 4 maggio consentito il "Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli" di cui al codice ATECO 45</i>	d.P.C.M. 22.03.2020 ⁽⁵⁾ d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
20	Attività industriali con capannoni di produzione		23.03.2020	<i>attività consentite solo se appartenenti alle filiere essenziali e dal 4 maggio se appartenenti all'allegato 3 del d.P.C.M 26.04.2020</i>	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici		23.03.2020	<i>attività consentite solo se appartenenti alle filiere essenziali e dal 4 maggio se appartenenti all'allegato 3 del d.P.C.M 26.04.2020</i>	

Categoria ex DPR 158/99		Codice ATECO ⁽¹⁾	Data chiusura (anche parziale) ⁽²⁾	Note	Rif. normativo
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub ⁽⁸⁾⁽⁹⁾	56 ⁽⁷⁾	12.03.2020	attività consentita eventualmente solo per consegne a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto; dal 4 maggio altresì consentita la ristorazione con asporto fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di un metro, con il divieto di consumare i prodotti all'interno dei locali e di sostare nelle immediate vicinanze degli stessi	d.P.C.M 11.03.2020 d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
23	Mense	56.2	12.03.2020	sospese le attività dei servizi di ristorazione, ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro	
23	Birrerie, amburgherie ⁽⁸⁾	56 ⁽⁷⁾	12.03.2020	attività consentita eventualmente solo per consegne a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto; dal 4 maggio altresì consentita la ristorazione con asporto fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di un metro, con il divieto di consumare i prodotti all'interno dei locali e di sostare nelle immediate vicinanze degli stessi	
24	Bar, caffè, pasticceria ⁽⁸⁾	56 ⁽⁷⁾	12.03.2020	attività consentita eventualmente solo per consegne a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto; dal 4 maggio altresì consentita la ristorazione con asporto fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di un metro, con il divieto di consumare i prodotti all'interno dei locali e di sostare nelle immediate vicinanze degli stessi	
27	Fiori e piante	47.76.10	12.03.2020	attività consentita probabilmente per consegna a domicilio fino al 3 maggio; dal 4 maggio consentito anche il "Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi e fertilizzanti" ai sensi del d.P.C.M 26.04.2020 (allegato 1)	
27	Pizza al taglio ⁽⁸⁾	56.10.20 ⁽¹⁰⁾	12.03.2020	attività consentita eventualmente solo per consegne a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto; dal 4 maggio altresì consentita la ristorazione con asporto fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di un metro, con il divieto di consumare i prodotti all'interno dei locali e di sostare nelle immediate vicinanze degli stessi	

Note: (1) codice ATECO indicativo; (2) salvo date anteriori stabilite da atti governativi, ordinanze ministeriali, regionali o locali precedenti; (3) a partire dall'8 marzo 2020 per Lombardia e 14 Province (d.P.C.M 8 marzo 2020), salvo date anteriori stabilite da atti governativi, ordinanze ministeriali, regionali o locali precedenti, sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza., dal 10 marzo 2020 in tutto il territorio nazionale; (4) sospensione di centri culturali, centri sociali, centri ricreativi dal 10 marzo 2020 (d.P.C.M 9 marzo 2020) e dall'8 marzo 2020 per Lombardia e 14 Province (d.P.C.M 8 marzo 2020), salvo date anteriori stabilite da atti governativi, ordinanze ministeriali, regionali o locali precedenti; (5) così come modificato dal DM 25 marzo 2020; (6) ai sensi dell'art. 87 del DL 18/2020 "Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", (7) codici ATECO generici; (8) ai sensi del d.P.C.M. 11 marzo 2020 restano aperti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande posti nelle aree di servizio e rifornimento carburante situati lungo la rete stradale, autostradale e all'interno delle stazioni ferroviarie, aeroportuali, lacustri e negli ospedali garantendo la distanza di sicurezza interpersonale di un metro, solo fino al 13 aprile gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, posti all'interno delle stazioni ferroviarie e lacustri, nonché nelle aree di servizio e rifornimento carburante chiusi ai sensi dei d.P.C.M. 10 aprile 2020 e d.P.C.M. 26 aprile 2020 e con vendita consentita di soli prodotti da asporto da consumarsi al di fuori dei locali per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande situati lungo le autostrade; (9) ai sensi dell'art. 2 c.1 lett. c) del d.P.C.M 08.03.2020 sono sospese le attività dei pub, al pari di scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati; (10) codice ATECO corrispondente a "Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto".

Tabella 3 - Attività identificabili da codice ATECO risultanti aperte⁽¹⁾ fatte salve le eventuali misure di contenimento più restrittive adottate dalle Regioni o da atti governativi e ordinanze ministeriali per specifiche porzioni di territorio⁽³⁾, nonché le chiusure decise autonomamente o ridimensionamenti per calo della domanda

Categoria ex dPR 158/99		Cod. ATECO ⁽²⁾	Note	Rif. normativo
3	Autorimesse	52.21.50	consentito "Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti" (cod. ATECO 52)	d.P.C.M. 22.03.2020 ⁽⁴⁾ d.P.C.M. 10.04.2020 d.P.C.M. 26.04.2020
3	Magazzini senza alcuna vendita diretta	52	per tutte le attività produttive per consentire e-commerce	d.P.C.M. 11.03.2020 d.P.C.M. 10.04.2020 d.P.C.M. 26.04.2020
4	Distributori carburanti	47.30	consentito commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati	d.P.C.M. 11.03.2020 d.P.C.M. 10.04.2020 d.P.C.M. 26.04.2020
9	Case di cura	86.10		d.P.C.M. 22.03.2020 ⁽⁴⁾ d.P.C.M. 10.04.2020 d.P.C.M. 26.04.2020
9	Case di riposo	87.30		
10	Ospedali	86.10		
13	Negozi ferramenta	47.52.10	consentito il commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico	d.P.C.M. 11.03.2020 d.P.C.M. 10.04.2020 d.P.C.M. 26.04.2020
13	Negozi altri beni durevoli		(5)	
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	47.62.10-47.73-47.26		
25	Supermercato	47.11.20		
25	Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	47.24-47.22-47.29		
26	Plurilicenze alimentari e/o miste			
27	Ortofrutta, pescherie	47.21-47.23		
28	Ipermercati di generi misti	47.11.10		
29	Banchi di mercato genere alimentari	47.81		

Note: (1) con obbligo di garantire in ogni caso la distanza di sicurezza interpersonale di un metro; (2) codice ATECO indicativo; (3) in seguito a misure di contenimento più restrittive adottate dalle Regioni o da atti governativi e ordinanze ministeriali per specifiche porzioni di territorio, alcune delle attività incluse in questa tabella potrebbero risultare sospese ed essere assimilate alle attività di cui alle tabelle 1a e 1b; (4) così come modificato dal DM 25 marzo 2020; (5) consentito per es. il commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici; di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati (codice ATECO 47.4); di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati.

All'Ufficio Tributi
del Comune di Bellusco

Oggetto: Richiesta riduzione TARI anno 2020 per emergenza sanitaria da Covid-19

(Delibera ARERA n. 158 del 05/05/2020)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente a _____ indirizzo _____
tel./cell. _____ e-mai/pec _____

in qualità di titolare e/o rappresentante legale dell'Impresa Ragione sociale _____

Sede legale _____

P.I. _____

iscritta dal _____ tel./cell. _____

pec _____

Considerato che i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo, del 9 marzo, del 11 marzo, 22 marzo, 10 aprile e 26 aprile 2020, il D.M. 25 marzo 2020 emanati in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria da covid-19 hanno disposto la chiusura di numerose attività in relazione alla tipologia dell'attività

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.;

Consapevole che quanto di seguito dichiarato può essere in qualunque momento controllato dall'ufficio, con recupero di quanto dovuto per tassa, sanzioni ed interessi.

CHIEDE

la riduzione della tariffa TARI quale Ditta/Azienda/Impresa ricadente nella categoria di utenze classificate "non domestiche" i cui codici ATECO rientrano tra le attività sospese per effetto dei decreti sopracitati, nell'ambito dell'emergenza sanitaria da covid-19;

Per i seguenti immobili, ubicati a Bellusco in via _____ :

Foglio __ Mapp. __ Sub. __ di mq __ occupati dal _____ nome proprietario _____

Foglio __ Mapp. __ Sub. __ di mq __ occupati dal _____ nome proprietario _____

Foglio __ Mapp. __ Sub. __ di mq __ occupati dal _____ nome proprietario _____

DICHIARA

1. che il codice ATECO prevalente della Ditta/Azienda/Impresa è _____, così come risultante presso il competente registro imprese e rientrante tra le attività sospese a seguito dei suddetti D.P.C.M.;
2. che l'attività della Ditta/Azienda/Impresa, per effetto dei sopracitati decreti:
 - a) è stata sospesa per effetto dei citati DD.PP.CC.MM. emanati a seguito dell'emergenza covid-19 dal _____ al _____
 - b) è stata comunque sospesa dal _____ al _____ anche se la data di apertura era già prevista dal _____;
 - c) che la sospensione obbligatoria dell'attività è stata solamente parziale ed a tal fine dichiara di aver continuato a svolgere l'attività con codice ATECO _____ per una superficie di mq _____ e di non aver svolto l'attività con codice ATECO _____ per una superficie di mq _____ dal _____ al _____;
 - d) è stata ridimensionata per calo della domanda o volontariamente chiusa dal _____ al _____
3. di essere in regola con il versamento del tributo delle annualità precedenti.

Lì, _____

Firma del dichiarante
